



AGENZIA DEL DEMANIO

Il Direttore

*Inviata per posta certificata,
non segue originale*

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Ragioniere Generale dello Stato
Dott. Biagio Mazzotta
[rqs.ragionieregenerale.coordinamento@
pec.mef.gov.it](mailto:rqs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alle Amministrazioni di cui
all'allegato elenco

Roma, data del protocollo

E p.c.

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze:

Sig. Capo di Gabinetto
Cons. Giuseppe Chinè
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale Finanza
[rqs.ragionieregenerale.coordinamento@
pec.mef.gov.it](mailto:rqs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Direttore Generale delle Finanze
Dott.ssa Fabrizia Lapecorella
df.udg@pce.finanze.it

Dipartimento delle Finanze
Direzione Agenzie ed Enti della
Fiscalità
df.daf@pce.finanze.it

Dipartimento del Tesoro
Direzione VII
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Servizio Affari Generali
aagg.direzionegenerale@corteconticert.it

Oggetto: Art. 2, comma 222-*quater* L. n. 191/2009 – Piani di razionalizzazione degli spazi ai fini del contenimento della spesa pubblica per locazioni passive.

Con riferimento alla normativa indicata in oggetto, si richiama la precorsa corrispondenza concernente le attività avviate da questa Agenzia, di concerto con le Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2 D.Lgs. n.

165/2001, in materia di razionalizzazione degli spazi e contenimento della spesa pubblica per locazioni passive.

In particolare, in merito alle comunicazioni annuali inoltrate ai sensi dell'art. 2, comma 222-*quater* L. n. 191/2009, con le quali è stato trasmesso un prospetto riepilogativo dei risparmi conseguiti da ciascuna Amministrazione ad esito dei piani di razionalizzazione già attuati e dei risparmi conseguibili, con la presente si fornisce un aggiornamento delle attività poste in essere nel corso del 2021 e delle operazioni di razionalizzazione la cui conclusione è prevista nei prossimi anni.

A tal riguardo, si precisa che anche quest'anno, l'Agenzia del Demanio, pur in un contesto fortemente condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in corso, ha assicurato la massima continuità delle attività, conseguendo importanti risultati in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Alla data del 31/12/2021, l'azione congiunta condotta dall'Agenzia del Demanio e dalle Amministrazioni Statali ha permesso di realizzare, rispetto alla situazione in essere al 31/12/2014 (*data di riferimento stabilita dalla norma*), un volume di risparmio annuo per locazioni passive pari a circa **140 milioni di euro**, riferito sia agli uffici amministrativi delle PA (cd. "quota aggredibile"), per i quali sussiste l'obbligo di riduzione della spesa del 50%, sia alle sedi destinate a presidi territoriali di pubblica sicurezza, di pubblico soccorso o strutture penitenziarie (cd. "quota Presidi"). In termini prospettici, i risparmi complessivi, relativi sia alla "quota aggredibile" sia alla "quota Presidi", si attesteranno intorno ai 220 milioni di euro entro i prossimi anni, quando si stima che potranno andare a conclusione le operazioni di razionalizzazione attualmente in corso che hanno come finalità il contenimento dei costi delle locazioni e l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi, coniugando razionalizzazione e risparmio di spesa anche mediante il recupero del patrimonio da rifunionalizzare nel contesto urbano e sociale in cui ricade. Viene, altresì, favorita la costituzione di "Poli Amministrativi", quali i Poli della Giustizia, Poli della Sicurezza e Poli Amministrativi e Archivistici, mediante l'accorpamento in un unico edificio di più sedi di una stessa Amministrazione o di diverse Amministrazioni per una gestione integrata degli uffici pubblici e una maggior fruibilità degli stessi da parte del cittadino.

Si evidenzia, inoltre, che nei prossimi anni potranno essere conseguiti anche ulteriori risparmi di spesa rispetto a quelli sopra indicati a seguito del rilascio da parte delle Amministrazioni di taluni degli immobili a suo tempo trasferiti e/o conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare FIP e FP1. Considerate, infatti, le particolari clausole dei contratti a suo tempo stipulati con detti Fondi e l'onerosità dei canoni parametrati ai valori di mercato degli anni del conferimento (dicembre 2004 Fondo FIP e dicembre 2005 Fondo

Patrimonio Uno) si è reso necessario conferire priorità al piano di rilascio di tali beni, ponendo in essere un'attività capillare di ricerca di soluzioni alternative maggior convenienti per lo Stato.

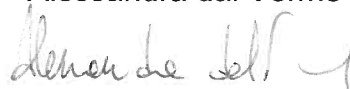
Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si allega alla presente il prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2021, unitamente alle operazioni di razionalizzazione ancora in corso di attuazione ed elaborate per ciascuna Amministrazione a livello centrale.

La presente comunicazione viene estesa per conoscenza alla Corte dei Conti, per opportuna informativa, in merito allo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'art. 2 comma 222 L. n. 191/2009 in materia di razionalizzazione degli spazi da parte delle Amministrazione dello Stato.

Cordiali saluti

Il Direttore

Alessandra dal Verme



Allegati:

- *Prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2021 e ulteriore riduzione di spesa conseguibile nel prossimo 2022/2028*
- *Piani di razionalizzazione per ogni Amministrazione elaborati a livello centrale ed aggiornati all'attualità*